

→ VALLI BREMBANA E IMAGNA

San Pellegrino È attiva in tre paesi e la copertura dei servizi è sempre più difficile. Da giovedì il corso Croce Rossa, emergenza volontari: nuove leve cercansi



Alcuni volontari della Croce Rossa di San Pellegrino

SAN PELLEGRINO Volontari per la Croce Rossa cercano a San Pellegrino. A lanciare l'appello è la delegazione della cittadina termale che per il 2010-2011 organizza un nuovo corso per aspiranti «Volontari del soccorso». Il gruppo conta 130 volontari ma le postazioni da coprire sono tre (San Giovanni Bianco, San Pellegrino e Zogno) e il personale non sempre sufficiente. Una piccola «emergenza» volontari, quindi, a cui si cercherà di porre rimedio con un nuovo «reclutamento».

La prima serata del corso, di carattere informativo, si terrà giovedì nella sede di viale Bortolo Belotti 3 a San Pellegrino. Il corso, aperto alla partecipazione di tutti a partire dai 14 anni, è articolato in tre parti: modulo base, modulo Oti (operatore trasporto infermi) e

modulo Ps (Pronto soccorso). Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 20.30 alle 21.30. Per informazioni e comunicazioni è possibile contattare lo 0345.21.666 o scrivere a crisanpellegrino@virgilio.it. «La Croce rossa di San Pellegrino – spiega il commissario Fabio Gervasoni – opera con tre postazioni: la medicalizzata all'ospedale di San Giovanni Bianco, la colonnina di San Pellegrino e quindi Zogno. Da qui l'esigenza di sempre nuovi volontari che per riuscire a coprire tutti i servizi». Soprattutto perché, ogni anno, c'è sempre qualche volontario che, vuoi per maternità o perché ha superato il limite di età, temporaneamente sospende il proprio servizio.

E non bisogna pensare che i volontari intervengano solo in caso di inci-

denti. La Croce rossa infatti non significa solo «Pronto soccorso» e «118». Chi non si trova a suo agio con malori e traumi può entrare comunque a fare parte del gruppo e partecipare a servizi sociali, come giornate in ospedale per alleviare le giornate dei degenti, oppure fare assistenza ai prelievi nelle aziende sanitarie locali, o ancora partecipare alle diverse giornate dedicate alla prova della glicemia e della pressione organizzate nei paesi della valle. E ancora protezione civile e trasporto infermi. In ogni caso un modo per entrare a fare parte di una grande famiglia che opera in tutto il mondo. Lo scorso anno le ambulanze della delegazione hanno percorso quasi 50 mila chilometri per un totale di oltre 23 mila ore impegnate dai volontari in quasi 1.400 servizi.

PIAZZA BREMBANA

OGGI ALLA FESTA DEI POPOLI SI INCONTRANO GLI STRANIERI

Si svolgerà oggi, alle 15.30, nella parrocchia di San Martino di Piazza Brembana e Lenna, la prima edizione della «Festa dei popoli», un'iniziativa promossa dalle parrocchie e dalle amministrazioni comunali di Piazza Brembana, Lenna, Moio de' Calvi e Valnegra. Alla festa sono invitate le famiglie di stranieri delle quattro comunità. Dopo il saluto iniziale, alcune famiglie, provenienti da quattro diversi continenti, racconteranno la loro esperienza. Il pomeriggio continuerà con i giochi per i bambini e un rinfresco. «Agli stranieri – spiega il parroco delle tre comunità don Alessandro Beghini – sarà lanciata la proposta di costituire un comitato che possa in futuro proseguire, con le parrocchie e le amministrazioni, la festa o costruire altri progetti».

Dalla soffitta al web Riscoperti gli scatti di inizio Novecento

Cristiana Oldrati recupera migliaia di foto del nonno «Siano patrimonio di tutti». Oggi la mostra a Ornica

ORNICA Lei di professione non fa la fotografa, ma la fotografia le scorre da sempre nelle vene perché per tre generazioni – bisnonno, nonno e mamma – la sua famiglia si è occupata di foto, anzi il bisnonno Eugenio Goglio, di Piazza Brembana, è stato, alla fine dell'Ottocento, uno dei pionieri del settore in Italia. Suo non-

Fulvio Goglio, figlio di Eugenio, pioniere del settore, ha immortalato pezzi di storia della Valle Brembana

no Fulvio Goglio ha invece testimoniato con la macchina fotografica la storia dell'alta Valle Brembana fino agli Anni Sessanta, attività che ha poi portato avanti sua mamma Dolores Goglio.

La custode di questo patrimonio culturale si chiama Cristiana Oldrati: di professione tecnico informatico, da qualche anno ha personalmente avviato un progetto di salvaguardia e recupero delle fotografie scattate dal nonno nella prima metà del Novecento a Piazza Brembana e dintorni. Migliaia di immagini custodite su lastre di vetro e inserite in scatoloni che Cristiana sta ora provvedendo a digitalizzare, con l'obiettivo di renderle fruibili a tutti e consen-

tere a chi vive in Valle Brembana, ma non solo, di riscoprire scorci della zona ormai dimenticati. Non solo paesaggi – molti dei quali, come Foppolo negli Anni Trenta, oggi inimmaginabili –, ma anche momenti di vita dei paesi e soprattutto tanti ritratti: volti di uomini e donne del passato che raccontano anche loro la storia di una comunità. Parte di questo patrimonio fotografico può già essere ammirato oggi a Ornica, dove Cristiana Oldrati ha organizzato la mostra «L'anta de l'armare - La donna bergamasca vista da Amedeo e Fulvio Goglio». Amedeo Goglio era un cugino di Fulvio che ha scritto diverse poesie in dialetto: accanto alle varie

foto si potranno leggere alcuni dei componimenti. «Sono rimasta davvero affascinata da certi sguardi che ho incontrato mentre riportavo alla luce le vecchie foto di mio nonno – racconta Cristiana Oldrati – e ho pensato che fosse interessante mostrare questo scorcio di passato un po' a tutti. In questo progetto di recupero e archiviazione sto anche rac-

colgiendo delle informazioni sui soggetti presenti nelle fotografie, che annoto a parte. È sempre bello scoprire informazioni nuove sulle foto di ieri e osservare un mondo che ormai non c'è più, ma che ha fatto parte della storia di una comunità». Le foto saranno esposte nel centro abitato di Ornica, che ospita nello stesso contesto anche la manifestazione gastronomica e culturale «Polenta diffusa».

«Le foto del mio bisnonno, morto nel '26, oggi sono della Provincia – spiega Cristiana –, mentre quelle di mio nonno, scomparso nel 1968, si sono tramandate con le varie generazioni della mia famiglia. Fin da piccola aiutavo mia mamma, autrice del libro "Una valle e il suo popolo", nel suo lavoro di fotografa a Piazza Brembana: lei diceva sempre che avrebbe voluto andare a riaprire in soffitta gli scatoloni con le vecchie foto del nonno nel 2000, ma è morta nel 1984. Ecco perché ora lo sto facendo io». Man mano che vengono recuperate, Cristiana Oldrati sta anche pubblicando sul sito www.fotofulviogoglio.it le foto del nonno. Un modo più che concreto per collegare il passato con il futuro.

Fabio Conti



Sopra, ragazze della Valle Brembana fotografate da Eugenio Goglio nel contesto di uno spettacolo teatrale. In basso, a sinistra, Foppolo negli Anni Trenta, dove si nota soltanto l'allora rifugio «Arnaldo Mussolini». A destra, Cristiana Oldrati, pronipote del fotografo Eugenio Goglio



Dalla Val Brembana
**Energia verde
38 sindaci
a Bruxelles**

VALLE BREMBANA Il 29 settembre i 38 sindaci della Comunità montana Valle Brembana si recheranno a Bruxelles per presentare la bozza del Piano d'azione per l'energia sostenibile (Seap). Se la bozza sarà accolta, a novembre ci sarà l'incontro ufficiale, sempre a Bruxelles, per la richiesta dei fondi che consentiranno di realizzare il Piano. Si conta di portare a casa circa un milione di euro per stendere i vari progetti e, successivamente, i 50 milioni di euro per realizzare concretamente gli interventi per l'energia sostenibile.

Stato e strategie future del «Covenant of mayors» (patto dei sindaci) sono stati al centro del dibattito tenutosi recentemente nella sede della Comunità montana a Piazza Brembana. Presenti il presidente Alberto Mazzoleni, quindi il «Covenant coordinator» e rappresentante di Confindustria in Europa come consigliere al Comitato economico e sociale europeo Antonello Pezzini, e una commissione di lavoro diretta da tre docenti dell'università di Bergamo, Sergio Baragetti della facoltà di Ingegneria, Saul Monzani di Giurisprudenza e il promotore delegato ai rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio Remo Morzenti. Di fronte a una trentina di sindaci si è discusso della possibilità di presentare la richiesta di finanziamento all'Unione europea. Baragetti si è occupato di spiegare cosa ciascuna comune deve fare: ovvero «una valutazione delle potenzialità energetiche dei comuni e uno studio di cosa sia effettivamente migliorabile e realizzabile. Dallo sfruttamento delle risorse idriche alle biomasse, dal fotovoltaico all'eolico e microeolico». Morzenti e Monzani, invece, hanno illustrato la situazione dal punto di vista giuridico.

Alberto Marzocchi

ZOGNO



Soap box rally, i Mazzoleni fanno il bis

Padre e figlio imbattibili. Sono Massimo Mazzoleni e il figlio Fabio i vincitori della «Breve box rally», la gara con macchinine di legno disputata a Zogno lungo la strada da Grumello de' Zanchi a Romacolo. Dopo la recente vittoria a Costa Serina, l'accoppiata di padre e figlio, residenti sul Monte di Zogno, ha nuovamente sbaragliato tutti gli altri team; secondi i «Rombo di legno», composto da Marco Rinaldi ed Ettore Cavagna, terzi Pierluca Pessina e Mauro Ferrari con il team «Pd soap

Box Racing». Le macchinine di legno sono tornate a dare spettacolo fra salti e testacoda nei tornanti della strada comunale che conduce a Grumello dove, durante la mattinata, sul sagrato della chiesa della frazione s'è tenuta l'iscrizione dei mezzi che hanno partecipato alla gara nel corso del pomeriggio. Venti le soap box provenienti da diversi paesi della provincia, presente pure il consigliere delegato allo Sport Diego Donadoni che s'è complimentato per la vittoria del duo Mazzoleni.

200

TIME PROOF DESIGNED.

**DOMENICA
PORTE APERTE!**

PEUGEOT 207 IL DIESEL PIÙ VENDUTO IN EUROPA NELLA SUA CATEGORIA.

Un design che dura nel tempo. E un motore Diesel brillante e pulito con 1.350 km di autonomia e 27 km/l* frutto di 70 anni di esperienza. È dal 1938, infatti, che Peugeot produce auto con motori Diesel di serie. Ed è stato il primo a creare il FAP*, il Filtro Attivo anti Particolato che riduce le emissioni di CO₂. E con 207 è primo nelle vendite in Europa nel segmento B Diesel sia nel 2009 sia nei primi 5 mesi del 2010. Scopri tutta la gamma 207.

PEUGEOT 207 DIESEL da **11.250 €** con clima e con finanziamento **2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO**
PEUGEOT 207 BENZINA da **9.250 €** con clima

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

PEUGEOT 207

Fonte: A.A.A. - Association Auxiliaire de l'Automobile (Luglio 2010). *Autonomia e consumo ciclo extraurbano: dati di omologazione riferiti a 207 1.4 8V HDi 70 CV FAP*. Prezzi promozionali (IPT esclusa) riferiti rispettivamente a: 207 X Line 1.4 8V HDi 70 CV FAP* 3p per il Diesel, 207 One Line 1.4 8V 75 CV 3p per il benzina, validi con rottamazione di vetture immatricolate entro il 31/12/2002 ed intestate al proprietario da almeno 6 mesi. Condizioni di polizza vincolate al finanziamento SECURITY PLUS 207 di Peugeot Finance su peugeot.it. L'offerta scade il 30/09/2010. Immagine inserita a scopo illustrativo. Valori max 207 berlina: ciclo misto l/100 km 8,1; emissioni CO₂ g/km 171.

ALLA "CITTADELLA DELL'AUTO"

SUPERCAR



NUOVA CONCESSIONARIA PEUGEOT

BERGAMO - Via Zanica, 58/H
Tel. 035.314.350